



Regione Lombardia

DECRETO N. 11739

Del 06/08/2019

Identificativo Atto n. 5771

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO
DEGLI UFFICI TERRITORIALI

Oggetto:

INVITO AI COMUNI LOMBARDI A PRESENTARE PROPOSTE PER INTERVENTI ED
OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

PREMESSO che il PRS della XI Legislatura, approvato con D.C.R. 10 luglio 2018 n. XI/64, persegue - nell'ambito della riorganizzazione del rapporto tra Regione e territorio - obiettivi di sostenibilità per gli Enti territoriali e che nell'ambito della missione 9 alla voce "difesa del suolo" prevede l'attuazione di ulteriori programmi di interventi di difesa del suolo e mitigazione dei rischi idrogeologici (...) al fine di soddisfare in modo adeguato le necessità di intervento sui dissesti idrogeologici e idraulici del territorio lombardo;

VISTI:

- l'art. 2, co. 1 della l.r 4/2016, che prevede che la Regione promuova il coordinamento degli enti locali e dei soggetti territorialmente interessati alla difesa del suolo e alla gestione dei corsi d'acqua della Lombardia, in modo da assicurare una prevenzione più incisiva delle calamità idrogeologiche,
- l'art.19 della l.r 4/2016, che prevede che la Regione promuova e finanzi, con il concorso degli enti locali territorialmente interessati e dei titolari delle infrastrutture strategiche interferenti con il reticolo idrico principale, la manutenzione delle opere di difesa del suolo necessarie a garantire la mitigazione del rischio idrogeologico, al fine di difendere prioritariamente i centri abitati e le infrastrutture strategiche;
- l'art. 20 della l.r 4/2016, che prevede che la Regione, con il concorso degli enti del sistema regionale di cui all'articolo 1 della l.r. 30/2006 e degli enti locali territorialmente interessati, promuova interventi di manutenzione degli alvei e delle sponde dei corsi d'acqua del reticolo idrico principale, del reticolo gestito dai consorzi di bonifica e dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore, secondo modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale;
- l'art. 21 della l.r. 4/2016, che evidenzia che la manutenzione diffusa del territorio è finalizzata alla mitigazione del rischio idrogeologico, al mantenimento o al recupero delle condizioni di equilibrio idrogeologico e morfologico, al miglioramento dei soprassuoli forestali, alla protezione dei suoli dall'erosione, al governo delle acque di ruscellamento meteorico e del reticolo idrografico, alla preservazione dei prati e dei pascoli e delle attività agricole ad essi connesse;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2091 del 31/07/2019 «Approvazione dei criteri relativi allo "Invito ai comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica"», recante misure a sostegno dei Comuni lombardi aventi popolazione fino a 15.000 abitanti per la realizzazione dei seguenti interventi:

- regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale, che non comporti aggravio del rischio esistente nell'alveo di valle;
- sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generino o abbiano generato



Regione Lombardia

rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale (strade, acquedotti, fognature...).

PRESO ATTO che la richiamata deliberazione:

- ha disposto un investimento complessivo di 10.000.000,00 euro, con copertura finanziaria sul Cap. 13880 - Contributi a enti locali per interventi di manutenzione diffusa del territorio, dei corsi d'acqua e delle opere di difesa del suolo;
- ha demandato alla competente Direzione Generale Enti locali, montagna e piccoli Comuni l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto;

VISTO il decreto della Presidenza n. 7754 del 30/05/19 "Semplificazione dei bandi: aggiornamenti strumenti a supporto";

RITENUTO di procedere alla definizione di indicazioni operative per agevolare la presentazione delle domande di contributo, mediante la pubblicazione di un "Invito ai Comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica" (Allegato A al presente decreto), comprensivo di allegati, informative ed istruzioni;

VISTA la comunicazione in data 01/08/2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando, di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI, altresì, gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura";

DECRETA

1. di approvare lo "Invito ai Comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica" (Allegato A), comprensivo di allegati, informative ed istruzioni, parte integrante del presente decreto, al fine di agevolare i Comuni nella presentazione delle domande di contributo;
2. di dare atto che la relativa dotazione finanziaria, pari a complessivi 10.000.000,00 euro, trova copertura a carico del Cap. 13880 - Contributi a enti locali per interventi di manutenzione diffusa del territorio, dei corsi d'acqua e delle opere di difesa del suolo;



Regione Lombardia

3. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti di spesa conseguenti all'emanazione dell'Invito di cui al punto 1;
4. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

IL DIRIGENTE
MAURO VISCONTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA

Invito ai Comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	1
A.2 Riferimenti normativi	2
A.3 Soggetti beneficiari	2
A.4 Dotazione finanziaria	2
B.1 Caratteristiche del contributo	2
B.2 Progetti finanziabili	2
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	3
C.1 Presentazione delle domande	3
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione del contributo	5
C.3 Istruttoria - Verifica di ammissibilità delle domande	5
C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo	5
C4.a Adempimenti post assegnazione	5
C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo	5
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	5
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	5
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	6
D.2 Decadenza, revoca, rinuncia dei soggetti beneficiari	6
D.3 Proroghe dei termini	6
D.4 Ispezioni e controlli	6
D.5 Monitoraggio dei risultati	7
D.6 Responsabile del procedimento	7
D.7 Trattamento dati personali	7
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	7
D.9 Diritto di accesso agli atti	10
D.10 Definizioni e glossario	11
D.11 Riepilogo date e termini temporali	12
D.12 Allegati/informative e istruzioni	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia intende intervenire a supporto degli Enti locali nella gestione del rischio idraulico e idrogeologico, cofinanziando Comuni che realizzano interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica per ripristinare situazioni di dissesto o danni causati o indotti da fenomeni naturali.

Tali situazioni devono ricadere all'interno del territorio del Comune richiedente e necessitare delle tipologie di intervento od opere per il ripristino delle condizioni di sicurezza indicate al successivo punto B2.

A.2 Riferimenti normativi

Gli artt. 19-20-21 della LR 4-16 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" prevedono che Regione finanzia, con il concorso degli Enti Locali territorialmente interessati, la manutenzione delle opere di difesa del suolo, la manutenzione degli alvei e delle sponde dei corsi d'acqua del reticolo idrico principale e minore, il mantenimento e recupero delle condizioni di equilibrio idrogeologico e morfologico, il miglioramento dei soprassuoli forestali, la protezione dei suoli dall'erosione.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i Comuni aventi popolazione fino a 15.000 abitanti risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica.

Ciascun Comune può presentare una sola domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Invito è pari a 10.000.000,00 euro, come previsto dalla D.G.R. 2091 del 31/07/19.

B. FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche del contributo

Il presente Invito è finanziato con risorse regionali, configurate come "Contributo a fondo perduto" da un minimo di 5000 euro a un massimo di 100.000 euro, modulato come segue:

- non oltre il 90% della spesa ammissibile, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica;
- non oltre il 50% della spesa ammissibile, per i Comuni con popolazione tra 5.001 e 15.000 abitanti risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica.

Il contributo regionale è cumulabile con altri finanziamenti, fermo restando il tetto massimo di 100.000,00 euro; in tal caso, esso deve essere modulato nel rispetto delle suddette percentuali e sulla base della spesa effettivamente in capo al Comune.

Nella domanda di contributo deve essere precisato l'importo della spesa ammissibile non coperta da altro finanziamento.

B.2 Progetti finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di interventi od opere:

- regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale, che non comporti aggravio del rischio esistente nell'alveo di valle;
- sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generino o abbiano generato rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale (strade, acquedotti, fognature...), inclusi sistemi di allerta, monitoraggio e/o misura ad essi dedicati.

Non sono finanziabili interventi generati da errata gestione o mancata manutenzione di infrastrutture pubbliche.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- Progettazione, relazioni specialistiche, spese tecniche, indagini geognostiche, contributi ANAC, spese di aggiudicazione (Spese tecniche)
- Acquisizione aree o costituzione di servitù strettamente finalizzate all'esecuzione degli interventi od opere di sistemazione di dissesti (Espropri)
- Lavori (Lavori)
- Acquisto di beni o attrezzature strettamente connessi alla realizzazione degli interventi (es. sistemi di allerta, di monitoraggio e/o di misura) (Fornitura di beni)

Sono escluse le spese relative ad attività economiche ancillari collegate o collegabili agli interventi.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi online, all'indirizzo www.bandiservizirl.it

a partire dalle ore 10:00 del 02/09/2019 ed entro le ore 16:00 del 24/09/2019.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando (es. in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

La domanda di contributo:

- deve essere redatta in forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- può essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente o da altra persona dallo stesso incaricata; in quest'ultimo caso, dovrà essere formalizzato l'incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della domanda, come da modello qui allegato sotto 1.

Per accedere al servizio è necessario essere registrati e validati alla piattaforma. La registrazione deve essere effettuata dal soggetto richiedente o suo legale rappresentante o dalla persona incaricata della presentazione della domanda.

La registrazione nella piattaforma Bandi online, che può avvenire anche prima della presentazione della domanda di contributo, si effettua collegandosi al sito: www.bandiservizirl.it.

Tutte le informazioni relative alle modalità di registrazione sono reperibili sul portale della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) alla sezione "Siti tematici/Bandi online: presenta la tua domanda".

La correttezza dei dati inseriti e - per gli utenti già registrati - la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma sono ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Nella domanda on line il soggetto richiedente deve fornire le informazioni richieste in anagrafica e compilare l'autovalutazione del progetto, secondo il seguente schema:

- a. Proposta che include entrambe le tipologie di interventi od opere di cui al precedente punto B2: SI/NO - 10 punti;
- b. Dissesto/danno causato o indotto esclusivamente da fenomeni naturali: SI/NO - 10 punti;
- c. Interventi in corso alla data di presentazione della domanda e conformi ai requisiti fissati dal presente Invito, limitatamente alle porzioni di intervento non ancora liquidate: SI/NO - 8 punti (*indicare la data di inizio lavori*);
- d. Gara d'appalto già indetta dalla stazione appaltante alla data di presentazione della domanda: SI/NO - 7 punti; (*voce non cumulabile con c, indicare gli estremi dell'atto di indizione della gara*);

- e. Progetto definitivo/esecutivo già formalmente approvato dall'Ente alla data di presentazione della domanda: SI/NO - 5 punti; *(voce non cumulabile con c. né con d., indicare gli estremi dell'atto di approvazione del progetto)*;
- f. Progetto di fattibilità/preliminare già formalmente approvato dall'Ente alla data di presentazione della domanda: SI/NO - 3 punti; *(voce non cumulabile con c. né con d. né con e., indicare gli estremi dell'atto di approvazione del progetto)*;
- g. Proposta di intervento ricadente in area già oggetto di richiesta di finanziamento a seguito di evento calamitoso (scheda RASDA validata e presentata con data antecedente alla pubblicazione del presente Invito): SI/NO - 10 punti *(indicare gli estremi della scheda RASDA)*;
- h. Proposta di intervento finalizzata alla riduzione del rischio in aree classificate con pianificazione del bacino vigente (PGT, PGRA, PAI): SI/NO - 10 punti *(specificare lo strumento di pianificazione e l'azzonamento dell'area a rischio)*.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà caricare elettronicamente sulla piattaforma la seguente documentazione:

- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Invito (Allegato 1);
- relazione descrittiva dell'intervento, comprensiva di cronoprogramma e quadro economico (Allegato 2);
- per gli interventi sul reticolo idrico minore: dichiarazione di avvenuto recepimento del Documento di Polizia Idraulica negli strumenti urbanistici vigenti (all. D della dgr 7581/17) o impegno al suo recepimento entro il 31/12/2019 (Allegato 3).

Nell'apposita sezione della piattaforma verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Invito.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituisce causa di inammissibilità della domanda di contributo.

A seguito del caricamento dei documenti medesimi, il richiedente deve scaricare - tramite l'apposito pulsante - la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

La domanda non deve essere perfezionata con pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi dell'art 28 del DPR 955/82.

A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura on line.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica della piattaforma Bandi online dal soggetto richiedente, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione del contributo

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevarrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate resterà valida per un periodo massimo di 12 mesi a partire dalla data del decreto di assegnazione.

C.3 Istruttoria - Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale. L'istruttoria dovrà essere perfezionata entro 15 giorni dalla data di chiusura del presente Invito.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente Invito;
- Completezza della documentazione prevista;
- Corrispondenza tra i criteri di autovalutazione dichiarati e le effettive situazioni giuridiche o di fatto.

C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo

C4.a Adempimenti post assegnazione

I Comuni le cui domande risultano ammissibili e finanziate dovranno, entro i 15 giorni successivi alla formalizzazione del decreto di assegnazione del contributo, inserire il Codice Unico di Progetto (CUP) nella piattaforma Bandi online. In assenza di tale adempimento, Regione Lombardia non erogherà il contributo all'Ente richiedente.

I Comuni che, alla presentazione della domanda, hanno dichiarato di avere già approvato un progetto definitivo e/o esecutivo, di aver indetto la gara o di avere in corso i lavori dovranno, entro i 15 giorni successivi alla formalizzazione del decreto di assegnazione, provvedere al caricamento del progetto definitivo e/o esecutivo nella piattaforma Bandi online.

C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà, previa verifica della documentazione presentata, entro 30 giorni dal decreto di assegnazione.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente Invito sono a costi reali

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2020.

Le spese rendicontate dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

Non possono essere rendicontate spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Invito sul Burl.

La rendicontazione dovrà essere espressamente riferita alle spese effettivamente in carico al Comune, al netto di eventuali ribassi d'asta e/o finanziamenti sopravvenuti.

C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Entro i 7 giorni successivi alla loro approvazione, il Sindaco dovrà trasmettere, mediante la piattaforma Bandi online:

- il progetto definitivo e/o esecutivo dell'intervento (i Comuni che, alla presentazione della domanda, hanno dichiarato di avere già approvato un progetto definitivo e/o esecutivo, di

- aver indetto la gara o di aver in corso i lavori caricano tale documentazione prima della liquidazione del contributo, come specificato al punto C.4.a);
- eventuali varianti, anche finalizzate all'utilizzo di economie, approvate dall'Ente mediante gli atti e i provvedimenti previsti dal D.Lgs. 50/2016, ferma restando l'impossibilità di prevedere un contributo complessivo superiore a quello originariamente assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente Locale beneficiario deve rispettare le prescrizioni contenute nel presente Invito e fornire, nei tempi e nei modi in esso previsti, la documentazione e le informazioni richieste, oltre ad assicurare la copertura finanziaria della parte di spese non coperta dal contributo.

Inoltre, l'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del contributo targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia,
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenza, revoca, rinuncia dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta di contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia accedendo all'apposita sezione della piattaforma Bandi online.

Il contributo verrà revocato in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente Invito;
- realizzazione del progetto non conforme a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo, oppure - se già erogato - di adottare azioni di recupero/compensazione di quanto indebitamente percepito.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti - indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento - dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di liquidazione.

D.3 Proroghe dei termini

La scadenza per la rendicontazione degli interventi è fissata al 30 giugno 2020. Eventuali motivate istanze di proroga, da inoltrare con adeguato preavviso mediante la piattaforma Bandi online, saranno valutate da Regione Lombardia entro 30 giorni dalla loro presentazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia effettuerà controlli documentali e in loco relativamente ad almeno un quarto degli interventi oggetto di contributo.

I controlli si svolgeranno successivamente alla scadenza del termine per la rendicontazione, in presenza della relativa documentazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Risorse erogate

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di adesione e di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del presente Invito, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. "Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali", Mauro Visconti.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 6.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Invito e dei suoi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., sulla piattaforma Bandi online (www.bandiservizi.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Invito e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- UTR BERGAMO
Michele Gargantini 035273416
Loretta Rota Sperti 035273232
Andrea Marchetti 035273430
Cinzia Nicoli 035273377
- UTR BRESCIA
Monica Mussetti 0303462421
Luisa Sbarbati 0303462435
- UTR INSUBRIA
Cristina Andreoli 031320318
Maria Antonietta Virgilio 0332338432
- UTR BRIANZA
Federico Taroni 0341358938
Gianalberto Scrivani 0393948021
- UTR MONTAGNA
Athos Alesiano 0342530204
Gabriella Bertazzini 0342530302
- UTR CITTÀ METROPOLITANA
Silvia Borsotti 0371458246

- | | |
|-------------------------|------------|
| Carmela Sturiale | 0267654016 |
| Luigi Gerosa | 0371458258 |
| Alberto Fanti | 0371458257 |
| • <u>UTR PAVIA</u> | |
| Paolo Reposi | 0382594438 |
| Gian Paolo Piovera | 0382594334 |
| Luciano Bacicchi | 0382594420 |
| • <u>UTR VAL PADANA</u> | |
| Silvia Dernini (CR) | 0372485301 |
| Patrizia Spazzini (MN) | 0376232404 |

Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al presente Invito, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	INVITO AI COMUNI A PRESENTARE PROPOSTE DI INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia intende cofinanziare interventi ed opere per difesa del suolo e regimazione idraulica, anche con interessamento di opere pubbliche, proposti dai Comuni lombardi.
TIPOLOGIA	"Contributo a fondo perduto"
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda di contributo i Comuni lombardi aventi popolazione fino a 15.000 abitanti, risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica.
RISORSE DISPONIBILI	10.000.000,00 euro
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • L'importo massimo del contributo regionale non può essere in alcun caso superiore a 100.000,00 euro. • La percentuale massima di finanziamento regionale, incluso ogni onere, è pari a: <ul style="list-style-type: none"> - 90% della spesa ammissibile per Comuni fino a 5.000 abitanti; - 50% della spesa ammissibile per Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti; Il contributo regionale è cumulabile con altri finanziamenti: in tal caso, esso deve essere modulato - nel rispetto delle suddette percentuali - sulla base della spesa effettivamente in capo al Comune. • Il contributo sarà erogato entro 30 giorni dalla data del provvedimento di assegnazione. <p>Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa, compresa IVA, sostenute a partire dalla data di presentazione della proposta di intervento e direttamente imputabili alla realizzazione dell'intervento medesimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, relazioni specialistiche, spese tecniche, indagini geognostiche, contributi ANAC, spese di aggiudicazione [Spese tecniche] • Acquisizione aree o costituzione di servitù strettamente finalizzate all'esecuzione degli interventi od opere di sistemazione di dissesti [Espropri]

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori [Lavori] • Acquisto di beni o attrezzature strettamente connessi alla realizzazione degli interventi (es. sistemi di allerta, di monitoraggio e/o di misura) [Fornitura di beni] <p>Sono escluse le spese relative ad attività economiche ancillari collegate o collegabili agli interventi</p>
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 02/09/2019
DATA DI CHIUSURA	ore 16:00 del 24/09/2019
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di contributo dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma Bandi online, disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sulla piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Invito (Allegato 1); • relazione descrittiva dell'intervento comprensiva di cronoprogramma e quadro economico (Allegato 2); • per gli interventi sul reticolo idrico minore: dichiarazione di avvenuto recepimento del Documento di Polizia Idraulica negli strumenti urbanistici vigenti (all. D della dgr 7581/17) o impegno al suo recepimento entro il 31/12/2019 (Allegato 3). <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda, si considera esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi online.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate resta valida per un periodo massimo di 12 mesi a partire dalla data di approvazione.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato - escluso festivi - dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni di merito relative al presente Invito, rivolgersi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>UTR BERGAMO</u> <ul style="list-style-type: none"> Michele Gargantini 035273416 Loretta Rota Sperti 035273232 Andrea Marchetti 035273430 Cinzia Nicoli 035273377 • <u>UTR BRESCIA</u> <ul style="list-style-type: none"> Monica Mussetti 0303462421 Luisa Sbarbati 0303462435 • <u>UTR INSUBRIA</u> <ul style="list-style-type: none"> Cristina Andreoli 031320318 Maria Antonietta Virgilio 0332338432 • <u>UTR BRIANZA</u>

	Federico Taroni	0341358938
	Gianalberto Scrivani	0393948021
	• <u>UTR MONTAGNA</u>	
	Athos Alesiano	0342530204
	Gabriella Bertazzini	0342530302
	• <u>UTR CITTÀ METROPOLITANA</u>	
	Silvia Borsotti	0371458246
	Carmela Sturiale	0267654016
	Luigi Gerosa	0371458258
	Alberto Fanti	0371458257
	• <u>UTR PAVIA</u>	
	Paolo Repossi	0382594438
	Gian Paolo Piovera	0382594334
	Luciano Bacicchi	0382594420
	• <u>UTR VAL PADANA</u>	
	Silvia Dernini (CR)	0372485301
	Patrizia Spazzini (MN)	0376232404

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Invito è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente Invito e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

<i>D.C./D.G.</i>	Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
<i>U.O./Struttura</i>	U.O. Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
<i>Indirizzo</i>	Milano - Piazza Città di Lombardia, 1
<i>Telefono</i>	02/6765.3157
<i>E-mail</i>	Entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it
<i>Orari di apertura al pubblico</i>	Fino al 15 settembre: Lun – Ven: 9.30-12.30; Merc: 14.30-16.30 Dopo il 15 settembre Lun – Gio: 9.30-12.30 e 14.30-16.30; Ven 9.30-12.30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

La terminologia utilizzata è riconducibile a forme consolidate e note

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Registrazione e profilazione on line tramite Bandi online	Antecedente al caricamento della domanda	https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi
Apertura Invito	Ore 10.00 del 2/9/19	
Caricamento domanda di contributo	Dalle ore 10.00 del 2/9/19 alle ore 16.00 del 24/9/19	
Chiusura Invito	Ore 16.00 del 24/9/19	
Caricamento CUP	Entro 15 giorni successivi alla formalizzazione del decreto di assegnazione	
Caricamento progetto definitivo e/o esecutivo	Entro 7 giorni dall'approvazione	
Caricamento eventuali varianti	Entro 7 giorni dall'approvazione	
Rendicontazione	Entro 30/6/2020	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SULL'INVITO AI COMUNI LOMBARDI A PRESENTARE PROPOSTE PER INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA"

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di
Legale rappresentante pro tempore del Comune di _____ con sede in
_____ Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel. _____ cell. _____ email _____
CF _____ Indirizzo postale *(se diverso da quello legale)*
_____ indirizzo P.E.C. _____,
autorizzato dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. *(cognome e nome dell'intermediario)* _____
in qualità di *(denominazione intermediario)* _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'**Invito ai Comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica"** quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi ivi previsti.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella []

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000, di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO, COMPRESIVA DI CRONOPROGRAMMA E QUADRO ECONOMICO

TITOLO

Indicare un titolo rappresentativo dell'intervento

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Barrare la categoria in cui si inquadra la tipologia di intervento proposta, tra quelle previste dall'Invito:

- 1. regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale, che non comporti aggravio del rischio esistente nell'alveo di valle;
- 2. sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generino o abbiano generato rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale (strade, acquedotti, fognature...), inclusi sistemi di allerta, monitoraggio e/o misura ad essi dedicati.

È possibile barrare entrambe le tipologie qualora il dissesto di versante riguardi anche un corso d'acqua del reticolo minore; in tal caso, la richiesta di contributo dovrà essere corredata della dichiarazione di avvenuto recepimento del Documento di Polizia Idraulica negli strumenti urbanistici vigenti di cui all'all. D della dgr 7581/17 (v. Allegato 3 che segue).

DESCRIZIONE DEL DISSESTO

1. Interventi per la regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale, che non comportano aggravio del rischio esistente nel reticolo idrografico a valle per contrastare fenomeni di:
 - Esondazione in caso di alvei insufficienti a contenere le portate in transito,
 - erosione spondale con instabilizzazione delle sponde e degli argini,
 - erosione di fondo con danni alle infrastrutture di attraversamento e arginali,
 - sovralluvionamento in caso di deposito di materiali litoidi o legnosi in corrispondenza di attraversamenti o ostacoli,
 - riduzione eccessiva delle sezioni di deflusso per la presenza di vegetazione in alveo,
 - rimozione materiale estraneo in alveo,
 - altro, *indicare*.....
2. Interventi per la sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generano rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale (strade, acquedotti, fognature...) generati da fenomeni di:
 - erosione di versante,
 - frane profonde che comportano la deformazione di infrastrutture fino a pregiudicarne il funzionamento,
 - frane superficiali che interessano infrastrutture di competenza comunale,
 - cadute massi,
 - dissesti delle infrastrutture comunali legati a fenomeni erosivi o franosi di versanti e rilevati,
 - altro, *indicare*.....

È possibile barrare più voci. ATTENZIONE: se si sono indicate entrambe le tipologie di intervento dovranno essere barrate voci sia al punto 1 che al punto 2

CAUSE DETERMINANTI IL DISSESTO

1. Perdita dell'efficienza idraulica del reticolo minore di competenza comunale, a causa:
 - Evento meteorico intenso del _____ *data dell'evento che ha determinato i danni al corso d'acqua,*
 - Progressivo deterioramento dello stato generale del corso d'acqua,
 - Altro,indicare
2. Dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generano rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale (strade, acquedotti, fognature...), causati da:
 - Evento meteorico intenso del _____ *data dell'evento che ha determinato il dissesto o i danni alle infrastrutture,*
 - Evoluzione progressiva di un dissesto che ha interessato le infrastrutture comunali (strade, acquedotti, fognature...)
 - Altro,indicare

ELEMENTI DI RISCHIO

L'evoluzione dei dissesti sopradescritti comporta, nel territorio comunale:

- Rischio per la popolazione residente, anche temporaneamente,
- Rischio per lo svolgimento di attività economiche,
- Rischio di interruzione di pubblico servizio,
- Danni ancora più significativi alle infrastrutture di competenza comunale,
- Danni al tessuto sociale e culturale della comunità

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

NB: ogni intervento dovrà essere espressamente autorizzato ai sensi delle vigenti normative

1. Regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale, che non comporti aggravio del rischio esistente nell'alveo di valle:
 - Rinforzo e/o sovrizzo arginale,
 - Protezione della sponda,
 - Interventi di stabilizzazione di opere di difesa spondale o opere in alveo,
 - Risezionamento e ricalibratura di tratti di alveo soggetti a sovralluvionamento,
 - Interventi di contenimento dello sviluppo della vegetazione in alveo,
 - Eliminazione di corpi estranei all'alveo che costituiscono ostacolo al naturale deflusso delle acque
 - Altro,*inserire*
2. Interventi per la sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generano rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale (strade, acquedotti, fognature...):
 - Interventi per la limitazione di fenomeni erosivi o la protezione di insediamenti e/o infrastrutture comunali da fenomeni di dissesto;
 - Interventi di protezione da caduta massi,
 - Ripristino delle infrastrutture comunali danneggiate da eventi franosi o erosivi,
 - Posizionamento di sistemi di allerta, monitoraggio e/o misura su dissesti o versanti,
 - Altro, *inserire*

STRALCIO CARTOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO

Inserire qui uno stralcio dell'area di intervento su carta tecnica regionale 1:10.000 (facilmente scaricabile dal geoportale di RL) o su altra cartografia disponibile.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Inserire qui almeno 2 foto della situazione di dissesto che evidenzino la gravità della situazione e la relazione con gli elementi a rischio.

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

Progettazione	dal	al
Affidamento	dal	al
Esecuzione lavori	dal	al
Fine lavori		il

NB: L'intervento dovrà essere rendicontato a Regione Lombardia entro il 30 giugno 2020.

QUADRO ECONOMICO

Il contributo richiesto può concorrere al finanziamento di un intervento già parzialmente coperto da altri fondi; occorre quindi indicare:

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	
SPESA AMMISSIBILE RELATIVA A QUESTO INVITO	
IMPORTO DEL CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA	massimo 100.000,00 euro

Descrizione del quadro economico dell'intervento o della parte di cui si chiede il finanziamento:

Spese tecniche	Progettazione	euro
	relazioni specialistiche	euro
	spese tecniche di altro tipo	euro
	indagini geognostiche	euro
	contributi ANAC	euro
	spese di aggiudicazione	euro
Espropri	Acquisizione aree o costituzione di servitù strettamente finalizzate all'esecuzione degli interventi od opere di sistemazione di dissesti	euro
Lavori	Lavori	euro
Fornitura di beni	Acquisto di beni o attrezzature strettamente connessi alla realizzazione degli interventi (es. sistemi di allerta, di monitoraggio e/o di misura)	euro
TOTALE COSTI INTERVENTO		euro
CONTRIBUTO RICHIESTO		euro (max 100.000)

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTO RECEPIMENTO
DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**

Si comunica che il Documento di Polizia Idraulica di cui all'all. D della dgr 7581/17 è stato recepito nello strumento urbanistico comunale attualmente vigente con provvedimento n..... del.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

OPPURE

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RECEPIMENTO
DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**

Con la presente si esprime l'impegno a recepire nello strumento urbanistico il Documento di Polizia Idraulica di cui all'all. D della dgr 7581/17 entro il 31/12/2019.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Le due dichiarazioni sono alternative e devono essere rese solo in caso di interventi sul reticolo idrico minore.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a _____			
(Nome Cognome)			
nato/a a _____	(____)	il _____ / _____ / _____	
	(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)
residente in _____	(____)	_____	_____
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.) (N.)
tel. _____			
	(Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n° documento: _____		
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio: _____	Scadente il: _____	
	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____	
Stato: _____		
(in alternativa a comune o provincia per stranieri)		

In qualità di:

- diretto interessato
 legale rappresentante
 procura da parte di _____

CHIEDE

- di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo
 riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra
il/la sottoscritto/a

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Invito è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente Invito e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

<i>D.C./D.G.</i>	Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
<i>U.O./Struttura</i>	U.O. Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
<i>Indirizzo</i>	Milano - Piazza Città di Lombardia, 1
<i>Telefono</i>	02/67653157
<i>E-mail</i>	Entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it
<i>Orari di apertura al pubblico</i>	Fino al 15 settembre: Lun – Ven: 9.30-12.30; Merc: 14.30-16.30 Dopo il 15 settembre Lun – Gio: 9.30-12.30 e 14.30-16.30; Ven 9.30-12.30

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.